



“Per un Partito di governo aperto e partecipato”

Documentazione relativa alla presentazione della candidatura a Segretario Comunale di Mira (art. 7 comma 5 Regolamento Congresso Metropolitanano 2021)

Il Partito Democratico di Mira si accinge a celebrare il suo Congresso Comunale per il rinnovo delle cariche politiche previste dallo Statuto del Partito. In questi anni 2017 – 2021, il Partito Democratico ha attraversato e vissuto periodi particolarmente impegnativi ed esaltanti, ma anche i tempi delle amarezze. Gli impegni hanno riguardato soprattutto quando ci si avviava all'appuntamento elettorale amministrativo comunale in quanto il Partito si è fatto carico, in qualità di forza più organizzata e strutturata, di costruire un progetto politico-amministrativo nuovo, per ritornare al governo cittadino. Dopo la inconsistente esperienza amministrativa “grillina”. Si è costruita una coalizione coesa e aperta alle Forze Civiche condividendo un progetto politico-amministrativo, indicando nel ruolo di Sindaco una figura nuova ed espressione della società civile. La coalizione poteva essere ancora più ampia, ma altri soggetti organizzati hanno declinato, con motivazioni diverse il loro coinvolgimento. Ma da questo periodo molto impegnativo (campagna elettorale, incontri con le varie realtà locali, campagna di autofinanziamento, ecc.) sono arrivati i momenti esaltanti dai cittadini miresi. Cioè attraverso il risultato elettorale, favorevole per il Partito Democratico e nettamente positivo al ballottaggio per il nostro candidato Sindaco Marco Dori e per l'intera coalizione (il 61% dei votanti). Poi il Partito ha patito anche amarezze perché è stato attraversato, con tempistiche diverse, da due scissioni con l'uscita dal partito e dal gruppo consiliare di autorevoli e stimati rappresentanti politici locali. La vita interna al Partito in questi anni è stata attraversata da vivaci discussioni e confronti, talvolta anche eccedendo nei toni, ma per Mira questi atteggiamenti non sono una novità perché queste modalità di espressione si sono vissute anche con altre segreterie e direzioni politiche. Questo non giustifica i comportamenti tenuti da alcuni rappresentanti di Partito nei diversi impegni e ruoli a cui sono stati votati e/o scelti . Certamente poi i limiti e le ristrettezze derivanti dalla grave crisi sanitaria non hanno favorito i nostri lavori, i confronti interni al partito e le periodiche convocazioni degli organi statutari. Però regolari sono state le convocazioni delle sedute della segreteria e i contatti con i segretari di circolo. Ora ci avviamo alla celebrazione del Congresso, con il sottoscritto non eletto da questo organismo, ma dall'Assemblea Congressuale circa 2 anni fa, a causa delle dimissioni del mio predecessore. Ho profuso impegno con disponibilità di dialogo con tutti e tenendo frequenti rapporti politici e amministrativi con i consiglieri comunali, con le forze politiche della coalizione e con il Sindaco. Adesso mi candido al Congresso per questo ruolo, perché vorrei continuare il lavoro da Segretario e accompagnare il Partito all'appuntamento elettorale amministrativo della primavera del 2022. Il mio documento programmatico di candidatura a Segretario Comunale, riprende gli impegni che la Direzione ha elaborato negli ultimi anni, e più recentemente con gli impegni di fine mandato amministrativo del maggio scorso. La difficile e lenta crescita, l'aumento delle disuguaglianze e la profonda crisi sociale ed economica che ha coinvolto anche Mira, per chi è impegnato in politica deve agire per ridurre e limitare gli effetti. L' impegno in qualità di Segretario Comunale sarà rivolto per offrire alla comunità un futuro migliore con proposte e azioni realizzabili. Particolare attenzione riguarderanno i criteri di programmazione economica fin qui utilizzati per la stesura dei bilanci del comune attraverso percorsi che vedano nuove entrate da Enti sovraordinati, come “Città Metropolitana”, finanziamenti Comunitari, Legge speciale, Pnrr e altro. Solo attraverso queste nuove risorse la comunità e il territorio trarranno utili benefici per migliorare la vivibilità, la vitalità e la mobilità nelle forme più attuali.